

COMUNE DI GALLIPOLI

Provincia di Lecce



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA M. CECILIA FERSINI

DOTT.SSA IMMACOLATA FORNARO

RAG.RA LEONARDA BIANCHINI

Comune di Gallipoli

Organo di revisione

Verbale n. 89 del 21/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Gallipoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gallipoli, lì 21/04/2017

L'organo di revisione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA M. CECILIA FERSINI

DOTT.SSA IMMACOLATA FORNARO

RAG.RA LEONARDA BIANCHINI

INTRODUZIONE

Le sottoscritte Dott.ssa Maria Cecilia Fersini, Dott.ssa Immacolata Fornaro, Rag.ra Leonarda Bianchini, revisori nominati con delibera del Commissario Prefettizio n. 17 del 18.09.2015

- ◆ ricevuta in data 12.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 141 del 12.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 20.09.1999;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 262;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 371.737,86 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 140 del

12.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3867 reversali e n. 4105 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Pugliese, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.525.158,03
Riscossioni	3.337.719,74	22.221.884,98	25.559.604,72
Pagamenti	5.438.616,43	21.103.650,92	26.542.267,35
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.542.495,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.542.495,40
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	9.542.495,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	2.070.715,80
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	2.070.715,80

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 2.070.715,80 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
		2015	2016
Disponibilità		15.460.772,19	12.602.173,90
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **AVANZO** di Euro 3.150.634,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	25.620.206,85	26.871.554,75	26.797.044,91
Impegni di competenza	meno	24.820.100,40	28.185.889,85	27.997.992,82
Saldo		800.106,45	-1.314.335,10	-1.200.947,91
quota di FPV applicata al bilancio	più			5.682.073,11
Impegni confluiti nel FPV	meno			1.330.491,18
saldo gestione di competenza		800.106,45	-1.314.335,10	3.150.634,02

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	22.221.884,98
Pagamenti	(-)	21.103.650,92
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.118.234,06
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	5682073,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1330491,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.351.581,93
Residui attivi	(+)	4.575.159,93
Residui passivi	(-)	6.894.341,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.319.181,97
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.150.634,02

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	3150634,02
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	
saldo	3150634,02

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.937.452,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.467.908,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.093.480,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.198.416,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	1.019.728,16 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.093.735,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	245.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M		1.848.235,05
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.744.621,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.697.013,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	245.500,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.252.661,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	132.074,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.302.398,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.150.634,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	3.937.452,04	1.198.416,62
FPV di parte capitale	1.744.621,07	132.074,56

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo (Imposta di soggiorno)	316.332,73	316.332,73
Per TARI	7.152.439,72	7.254.901,28
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.250.111,08	1.509.386,39
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	8.718.883,53	9.080.620,40

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Entrate per consultazioni referendarie)	75.719,00
Totale entrate	75.719,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	243.887,19
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	371.737,86
Altre (da specificare)	
Totale spese	615.625,05
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-539.906,05

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 13.289.456,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			10.525.158,03
RISCOSSIONI	3.337.719,74	22.221.884,98	25.559.604,72
PAGAMENTI	5.438.616,43	21.103.650,92	26.542.267,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			9.542.495,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.542.495,40
RESIDUI ATTIVI	8.653.779,61	4.575.159,93	13.228.939,54
RESIDUI PASSIVI	1.257.145,61	6.894.341,90	8.151.487,51
<i>Differenza</i>			5.077.452,03
<i>meno FPV per spese correnti</i>		1.198.416,62	-1.198.416,62
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>		132.074,56	-132.074,56
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			13.289.456,25

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	10.270.298,87	10.304.392,07	13.289.456,25
di cui:			
a) parte accantonata		4.813.324,19	7.041.930,70
b) Parte vincolata	2.000.000,00	1.469.083,34	762.136,04
c) Parte destinata a investimenti	3.021.653,30	2.021.000,00	3.057.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	5.248.645,57	2.000.984,54	2.428.389,51

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 *NON* è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		12.958.924,63	3.337.719,74	8.653.779,61	- 967.425,28
Residui passivi		7.497.617,48	5.438.616,43	1.257.145,61	- 801.855,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-1.200.947,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.200.947,91
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		967.425,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		801.855,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		-165.569,84
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.200.947,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		-165.569,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		15.986.465,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	14.619.947,43

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.041.930,70
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	3.000.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	7.041.930,70

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	68.888,80
vincoli derivanti da trasferimenti	693.247,24
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	762.136,04

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 ammonta ad € 3.057.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 pari a **€4.041.930,70**.

Metodo semplificato

Tale fondo poteva essere calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	4.505.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.204.875,19
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	5.709.875,19

Altrimenti utilizzando il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la modalità di calcolo della media del rapporto tra gli incassi in c/residui e i residui attivi iniziali dell'ultimo quinquennio:

- a) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di **euro 4.041.930,70**;
- b) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi sarebbe di euro **4.074.167,76**;

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	5.709.875,19
Metodo ordinario pieno	
media dei rapporti	4.041.930,70
media ponderata	4.074.167,76
Importo effettivo accantonato	4.041.930,70

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi, altri fondi e accantonamenti

E' stata accantonata, nel fondo contenzioso e altri fondi e accantonamenti, la somma complessiva di euro 3.000.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per perdite aziende e società partecipate.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COM PETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 3937,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1745,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 15242,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 4961,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 303,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 4658,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 5363,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 16243,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 41506,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 28014,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 1198,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 1205,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 28007,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 17670,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 132,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 795,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 17007,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	45014,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	2174,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	2174,00

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	5.498.707,91	5.143.482,92	5.416.437,96
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		128.140,53	166.589,26
T.A.S.I.	386.525,13	61.238,86	21.968,11
Addizionale I.R.P.E.F.	1.314.112,45	1.348.340,44	1.335.887,15
Imposta comunale sulla pubblicità	52.395,92	69.389,47	61.895,43
Imposta di soggiorno	293.805,40	277.482,90	316.332,73
5 per mille			
Altre imposte	427,46		
TOSAP			
TARI	6.292.148,67	6.336.428,91	6.784.799,85
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	150.000,00	156.752,40	351.861,60
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	34.779,77	47.297,52	34.869,89
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	111.269,65	27.542,39	
Sanzioni tributarie			
Contributo MIUR perTARI ed.scolastici			15.778,27
Totale entrate titolo 1	14.134.172,36	13.596.096,34	14.506.420,25

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	166.589,26	166.589,26	100,00%	€ 677.141,70	4.039.114,33
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	351.861,60	351.861,60	100,00%	€ 863,86	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	36.233,82	36.233,82	100,00%		
Recupero evasione altri tributi					
Totale	554.684,68	554.684,68	100,00%	€ 678.005,56	4.039.114,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	43.763,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	31.676,81	72,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.086,61	27,62%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	658.326,93	757.177,54	958.545,16
Riscossione	658.326,93	757.177,54	958.545,16

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.314.773,38	632.574,08	568.624,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.208.360,64	8.915.870,10	1.761.264,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		68.800,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	70.424,92		5.884,80
Altri trasferimenti			
Totale	2.593.558,94	9.617.244,18	2.335.774,19

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	2.966.373,97	3.229.007,73	720.624,82
Proventi dei beni dell'ente	1.078.783,75	1.238.841,91	1.143.876,46
Interessi su anticipi e crediti	17.589,23	1.321,56	482,33
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	975.358,95	928.038,29	2.760.730,30
Totale entrate extratributarie	5.038.105,90	5.397.209,49	4.625.713,91

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	45.843,08	93.000,00	-47.156,92	49,29%
Musei e pinacoteche	2.985,40	43.258,82	-40.273,42	6,90%
Teatri, spettacoli e mostre	17.555,71	3.000,00	14.555,71	585,19%
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totali	66.384,19	139.258,82	-72.874,63	47,67%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	2.004.995,40	3.192.479,36	390.689,59	2.574.267,99	-
riscossione	2.004.995,40	3.189.045,73		-	
%riscossione	100,00	99,89	390.689,59	2.574.267,99	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS al netto degli aggi	895.362,27	3.192.479,36	2.057.267,99
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	895.362,27	3.192.479,36	2.057.267,99
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	1.250.111,08
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	60,77%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	88.374,97	245.500,00
Perc. X Investimenti	0,00%	2,77%	11,93%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.433,63	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.433,63	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 per proventi dei beni dell'Ente sono pari a **euro 1.143.876,46**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	123.100,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	111.013,39	90,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.086,61	9,82%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.387,89	
Residui totali	9.387,89	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.038.242,70	3.906.512,54	-131.730,16
102	imposte e tasse a carico ente	267.884,73	249.519,68	-18.365,05
103	acquisto beni e servizi	10.313.085,47	10.842.713,64	529.628,17
104	trasferimenti correnti	4.317.456,52	5.076.115,46	758.658,94
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	496.452,47	444.927,31	-51.525,16
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive entrate		15.911,95	15.911,95
110	altre spese correnti	643.895,31	557.779,98	-86.115,33
TOTALE		20.077.017,20	21.093.480,56	1.016.463,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 23.569.05 oltre oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Ente;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.688.427,60
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.510.521,98	3.906.512,54
Spese macroaggregato 103	132.751,35	19.906,44
Irap macroaggregato 102	235.036,67	249.519,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	21.525,58	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.899.835,58	4.175.938,66
(-) Componenti escluse (B)	211.407,98	339.899,63
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.688.427,60	3.836.039,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 78 del 04.03.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rientra nei limiti normativi previsti.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	80,00%	1.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	95.000,00	80,00%	19.000,00	11.309,12	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	11.984,00	50,00%	5.992,00	1.170,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza nell'esercizio 2016 per euro 335,00.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 444.927,31.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2.07 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,65%	2,41%	2,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	13.466.202,59	11.660.625,94	10.680.652,38
Nuovi prestiti (+)	51.416,30		
Prestiti rimborsati (-)	-993.204,06	-979.973,56	-1.019.728,16
Estinzioni anticipate (-)	-863.788,87		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.660.625,96	10.680.652,38	9.660.924,22
Nr. Abitanti al 31/12	20.708	20.724	20.610
Debito medio per abitante	563,10	515,38	468,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	577.665,79	496.452,47	444.927,31
Quota capitale	1.989.290,49	979.973,56	1.019.728,16
Totale fine anno	2.566.956,28	1.476.426,03	1.464.655,47

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 140 del 12.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				3.707.896,83	2.314.081,25	3.475.289,23	9.497.267,31
di cui Tarsu/tari				3.707.896,83	2.314.081,25	3.459.510,96	9.481.489,04
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.187.792,84		1.137.705,13	66.538,00	95.378,51	328.287,87	2.815.702,35
di cui trasf. Stato						33.723,00	33.723,00
di cui trasf. Regione	1.187.792,84		1.137.705,13	66.538,00	95.378,51	294.564,87	2.781.979,35
Titolo III						9.387,89	9.387,89
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						9.387,99	9.387,99
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.187.792,84	0,00	1.137.705,13	3.774.434,83	2.409.459,76	3.812.964,99	12.322.357,55
Titolo IV					109.737,74	754.272,98	864.010,72
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					109.737,74	740.502,98	850.240,72
Titolo VI	32.975,46						32.975,46
Tot. Parte capitale	32.975,46	0,00	0,00	0,00	109.737,74	754.272,98	896.986,18
Titolo IX				1.673,85		7.922,09	9.595,94
Totale Attivi	1.220.768,30	0,00	1.137.705,13	3.776.108,68	2.519.197,50	4.575.160,06	13.228.939,67
PASSIVI							
Titolo I	107.598,19	51.752,86	59.020,23	35.035,84	746.524,14	4.760.839,19	5.760.770,45
Titolo II					5.248,44	1.618.367,99	1.623.616,43
Titolo IV						330.107,37	330.107,37
Titolo VII	189.821,07	11.742,75	14.464,33	35.937,76		185.027,35	436.993,26
Totale Passivi	297.419,26	63.495,61	73.484,56	70.973,60	751.772,58	6.894.341,90	8.151.487,51

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 371.737,86 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	411.537,21	546.404,00	371.737,86
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	411.537,21	546.404,00	371.737,86

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con risorse proprie di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente ha dismesso, nel corso del 2016, la società GE.FA. srl a seguito di vendita.

Relativamente a SE.TA. EU. S.p.a., invece, è in corso procedura fallimentare.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta due dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In particolare:

- Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiori all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Gli agenti contabili, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
A componenti positivi della gestione	20.584.918,45	22.489.344,58
B componenti negativi della gestione	21.098.768,61	20.712.529,39
Risultato della gestione	-513.850,16	1.776.815,19
C Proventi ed oneri finanziari		-444.444,98
<i>proventi finanziari</i>		482,33
<i>oneri finanziari</i>	495.130,91	444.927,31
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-1.008.981,07	1.332.370,21
E proventi straordinari	73.431,89	1.717.941,05
E oneri straordinari		1.446.492,23
Risultato prima delle imposte	-935.549,18	1.603.819,03
IRAP		
Risultato d'esercizio	-935.549,18	1.603.819,03

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 157.326,80 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.019.444,12 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
628.266,78	2.076.082,73	0,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo
			759.395,89
5.2.9	Altri proventi straordinari		
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
		5.2.9.02	Permessi di costruire
			958.545,16
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.
			TOTALE
			1.717.941,05 €
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente
			104.275,54 €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo
			967.425,28 €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari
			374.791,41 €
			TOTALE
			1.446.492,23 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		-688.500,00	-688.500,00
Immobilizzazioni materiali	62.260.767,32	2.674.122,02	64.934.889,34
Immobilizzazioni finanziarie	202.261,72		202.261,72
Totale immobilizzazioni	62.463.029,04	1.985.622,02	64.448.651,06
Rimanenze			0,00
Crediti	12.958.924,63	304.023,34	13.262.947,97
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	10.525.158,03	-982.662,63	9.542.495,40
Totale attivo circolante	23.484.082,66	-678.639,29	22.805.443,37
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	85.947.111,70	1.306.982,73	87.254.094,43
Passivo			
Patrimonio netto	45.883.926,90	1.603.819,03	47.487.745,93
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	40.063.184,79	-296.836,30	39.766.348,49
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	85.947.111,69	1.306.982,73	87.254.094,42
Conti d'ordine	1.308.250,28		1.308.250,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto dei principi contabili.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non risultano iscritti ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono correttamente rilevati.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dalla data di nomina 17.09.2015 alla data di chiusura dell'esercizio 31.12.2016,

Evidenzia i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali

Raccomanda

- il monitoraggio continuo della spesa corrente e di investimento nonché delle entrate al fine del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- il contenimento della spesa per il personale;
- la continuazione dell'attività di riaccertamento dei residui degli anni precedenti il 2011, con particolare riferimento ai residui attivi riportati al Titolo IV e V, e dei residui passivi riportati al Titolo II e IV;
- l'approvazione di un nuovo regolamento di contabilità alla luce delle nuove disposizioni dell'articolo 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000;
- il costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle partecipazioni, articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000;
- l'aggiornamento degli inventari di tutte le voci costituenti lo stato patrimoniale.
- di improntare le scelte economiche su una logica di rigore che consenta di salvaguardare sempre e comunque l'equilibrio generale di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di utilizzare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile rispettando le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- eventuali residui attivi di dubbia esigibilità;
- per accantonamenti per passività potenziali;
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata dei prestiti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa M.Cecilia Fersini

Dott.ssa Immacolata Fornaro

Rag.ra Leonarda Bianchini

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE